

Presentati due progetti industriali (Archimede Solar Energy e Wisepower) che sono stati selezionati per l'evento "Italia degli Innovatori"

L'eccellenza umbra all'Expo di Shanghai 2010

PERUGIA - Quando ricerca pubblica, istituzioni locali e interesse privato si incontrano e fanno convergere risorse, capacità, esperienze, intuito, creatività e professionalità, nascono le eccellenze. L'Umbria dell'innovazione emerge in tutti i suoi caratteri e si fa strada a Shanghai, all'expo dove conquista un posto d'onore. Dal 24 luglio al 6 agosto prossimi il padiglione italiano all'expo ospiterà l'evento "Italia degli innovatori", un'iniziativa promossa dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione e dal commissario generale del governo Beniamino Quinteri. L'evento prevede una mostra e alcuni eventi dedicati alle eccellenze tecnologiche. Tra i progetti industriali italiani selezionati, due sono umbri: Archimede Solar Energy, del gruppo Angelantoni Industrie e Wisepower spin off del dipartimento di Fisica dell'Università di Perugia. Due realtà che fanno parte di un gruppo ristretto di 265 innovazioni italiane selezionate fra 454. Ieri, a Palazzo Donini, la presenta-

zione dei progetti con la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini che si è complimentata con le aziende e l'Università. A Shanghai c'è un pezzo dell'Umbria che guarda al futuro, "due esperienze - ha detto la presidente - distinte e importanti che danno valore alla nostra regione e alla crescita dei talenti radicati sul territorio". Marini ha aggiunto che "oggi vengono presentate due aziende con quel grado di fiducia che vorremmo sempre più nella nostra regione, soprattutto in questa fase di crisi economica. Dobbiamo essere orgogliosi di far uscire dai nostri confini esperienze che permettono all'Umbria di stare dentro un più ampio processo di sviluppo".

E di motivo di orgoglio ha parlato anche Aurelio Forcignanò, direttore di Confindustria Perugia che ha sottolineato il positivo rapporto "ormai consolidato" fra impresa e università, senza trascurare il contributo determinante della Regione dell'Umbria sempre più orientata verso politiche per l'innovazione. A entrare nel me-

rito dei progetti, i diretti protagonisti. Per Federica Angelantoni, managing director di Archimede Solar Energy si tratta di un "riconoscimento importante". Un gruppo, Angelantoni, che ha fatto dell'innovazione il suo fiore all'occhiello: "lo sviluppo di nuove tecnologie, la ricerca sono linfa per la nostra azienda. E più in generale, leva motrice per ripartire dalla crisi. Anche il presidente Obama sta puntando sulle rinnovabili, ma in Italia manca un coordinamento, ci si muove per singole azioni". Il progetto si basa sulla produzione di tubi ricevitori per centrali solari termodinamiche. "L'innovazione - ha spiegato - consiste nella temperatura che raggiunge i 550°: siamo gli unici al mondo ad aver ottenuto questa soglia, contro i 400° dei nostri maggiori competitor. Un calore più elevato significa una produzione maggiore di energia". A breve, ha ricordato Angelantoni, entrerà in funzione il nuovo stabilimento a Massa Martana, la cui posa della prima pietra si è tenuta nel gennaio scorso e

che avrà una capacità produttiva che è 20 volte superiore all'attuale e prevede un investimento da 31 milioni di euro. Luca Gammaitoni, amministratore delegato della Wisepower Srl ha sottolineato l'impegno della Regione sul fronte delle rinnovabili, "annunciato in campagna elettorale e mantenuto con i fatti". Per Gammaitoni investire oggi in ricerca significa avere fra cinque anni innovazione e fra 10 ricchezza. "Per fare questo occorre lungimiranza e investire nell'immediato, ma il nostro è un paese ottuso". Nel merito del progetto, Wisepower utilizza la ricerca pubblica, gli spin-off del Dipartimento di Fisica dell'Università di Perugia che progetta e realizza micro e nano generatori di energia per apparecchiature elettroniche portatili. La sfida si misura su "piccoli dispositivi che necessitano di una nuova generazione di batterie, al momento inesistenti". "Questo spin-off - ha aggiunto la Petrillo - è nato all'interno del Dipartimento di Fisica, fucina di idee e promotore di conoscenze".

Gaia Nicchi



Expo di Shanghai Un momento della conferenza di ieri

